

BCC Lodi guadagna e condivide gli utili coi dipendenti donando circa 3.642 € ai dirigenti e 1.648 € a tutti gli altri

Nella busta paga di giugno i dipendenti di BCC Lodi hanno potuto beneficiare degli effetti economici concreti dell'applicazione del sistema incentivante introdotto nel dicembre 2024

LODI – Oltre 25 anni in utile e con indicatori di solidità patrimoniale e redditività ogni anno ai massimi livelli. Che dietro il successo di BCC Lodi ci siano anche e soprattutto i collaboratori dell'istituto è ricordato ogni volta dal **direttore generale Fabrizio Periti e dal presidente del Cda Alberto Bertoli**. A giugno però questa partecipazione dei dipendenti al successo della banca ha preso concretezza materializzando in busta paga la quota di premio dovuta al sistema incentivante e a valere sul risultato d'esercizio 2025 approvato lo scorso maggio dall'assemblea dei soci. **L'importo medio erogato è di tutto rispetto**. Ai quadri è andato un contributo extra in media di **3.642 euro** ai colleghi di area professionale di **1.648 euro**. I valori medi suddivisi per genere dimostrano i passi compiuti dall'istituto negli ultimi anni sulle politiche di genere e sulla parità effettiva: per i **quadri 3.694 euro per gli uomini**

ni, 3.367 per le donne, per le aree professionali **1.642 euro per gli uomini, 1.652 per le donne**. Il calcolo è il frutto dell'importo lordo riconosciuto in totale ai dipendenti, diviso per i collaboratori della banca aventi diritto, secondo i computi previsti dal regolamento di applicazione del sistema incentivante medesimo; nello specifico, dato lo stanziamento iniziale, circa il 69% del monte distribuibile è poi stato effettivamente distribuito in ragione di tutti i cancelli di sbarramento previsti dalle politiche di remunerazione di gruppo e dai regolamenti aziendali vigenti. Tralasciando i tecnicismi, il meccanismo approvato prevede che, a fronte di un utile della banca, anche i dipendenti possano accedere al risultato con un premio basato per il 50 per cento sulle performance collettive e per il 50 per cento su performance individuali; ostacolano la distribuzione alcune verifiche legate a situazioni di cosiddetto "malus"



Il direttore generale di BCC Lodi Fabrizio Periti

regolamentari; nella definizione del sistema incentivante **si è tenuto conto dei risultati della rete commerciale delle 13 filiali**, ma è stato valorizzato anche l'indispensabile supporto degli uffici centrali. Il sistema riguarda dunque tutta la forza lavoro dell'azienda. Sono coinvolti tutti i dipendenti in servizio, in proporzione rispetto all'effettivo servizio prestato

nel corso dell'annualità oggetto del premio, il 2025 quindi, con la sola esclusione dei ritirati o dimessi. È importante sottolineare come il risultato del sistema incentivante sia un ulteriore riconoscimento economico che naturalmente va oltre quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dal premio di risultato stabilito dal livello di contrattazione integrativa

di gruppo. **BCC Lodi** è stato il secondo istituto di Gruppo **Cassa Centrale Banca** a sottoscrivere, nel dicembre 2024, il sistema incentivante, al termine di una trattativa sindacale condotta a livello territoriale. «Il premio di risultato definito nell'integrativo di gruppo è collegato al risultato d'esercizio, senza variabili individuali, e per questo erogato un po' a pioggia – spiega **il direttore generale di BCC Lodi Fabrizio Periti** -. Il premio del sistema incentivante aziendale, che si aggiunge al premio negoziale della contrattazione di gruppo, invece è decisamente più customizzato, con una quota collettiva e una rilevante quota di performance individuale, proprio nell'ottica di coinvolgere i lavoratori e motivarli verso gli obiettivi. Abbiamo sempre sostenuto che una parte consistente del merito del successo della banca debba essere ascritta allo sforzo quotidiano dei professionisti che la animano: il sistema incenti-

vante porta in busta paga questo riconoscimento, premiando anche gli aspetti valoriali e di atteggiamento propri del nostro modo peculiare di interpretare la cooperazione di credito. Il sistema incentivante, messo a terra dalla nostra BCC consente a tutti di partecipare al riconoscimento economico in funzione del contributo che ciascuno porta alla banca in termini di valori, impegno e proattività nel raggiungimento dei risultati. Ritengo costituisca uno strumento importante per la valorizzazione della forza lavoro, per il benessere dei lavoratori e al tempo stesso per garantire all'istituto di proseguire nella direzione della crescita. Auspico che, dopo il rodaggio del primo anno di applicazione, il 2026 possa proseguire nell'affinamento dei meccanismi applicativi, per rapporto a quanto il consiglio di amministrazione riterrà di poter distribuire in aggiunta alle previsioni di contratto».